

con casa di Giuseppe Mastorana, con casa di debentio
no Dell'Arte e con detta via, notata nel catasto
fabbricati di Nubera all'art. 779 sotto nome di Gio:
denni Felippa per labogero moglie di Mastorana
Giuseppe coll'impanchile di 15, novante uno
spessone di terra con alberi di olivo, sito sul terri-
torio di Nubera, contrada Stampaco, dell'inter-
zione di are dieci e mezzo trentasei paragoni
delli due dell'abitata corda di canone ventidue
e peduni due, confinante con terre di Giuseppe
Olineri, con terre di Lucia Juddeni con terre
di Gaetano Crivolo, notate nel catasto terreni
di Nubera all'art. 4270 sotto nome di Benina Luber-
na vedova Juddeni, str. S. N. 432, 433 e 434,
coll'impanchile di 15.

Soggetti detti immobili alla fondazione e lo spessone
di terra anche all'annuo canone enfiteutico
avuto al sig. Donato di Divora; quali per
l'acquisto, si accetta e si obbliga pagare in
quanto alla fondazione da questo termine
in poi e in quanto alla canone della scaden-
za del prossimo agosto, franchi e liberi di qual
sua altro peso, servitù ed ipoteche.

Di uno immobili il comparente sig. Gueli avrà
la proprietà; il universale possesso e godimento

da oggi in poi e perpetuamente di unta, a
tutte le relative, attinenze, dipendenze ed
accessorie; pertanto la suddetta Felippa Juddeni
spogliandosi d'ogni diritto, ragione,
ed azione, che ha e vanta sui medesimi due
immobili ne, investe e surroga nel più am-
pio e valido modo l'acquirente sig. Gueli
in favor del quale, ha già conseguito la reale
tradizione come di legge.

La presente compra-venuta è stata convenuta
e sottoscritta per il prezzo di lire duecento,
ventidue e cent. sessanta (L. 222.60) che Felippa
Juddeni dichiara d'aver ricevuto in moneta
di corso legale nel pagamento dal sig. Francesco
Gueli, a cui rilascia ampia e valida quietanza.
Le parti rinunziano a qualsiasi inscrizione d'ufficio
e le spese di quest'atto sono a carico della Juddeni,
la quale, dichiara di non saper firmare,
per essere analfabeta.

È richiesto, io Notaro ricevo quest'atto, scritto
da me e da me, letto alle parti in presenza
dei testimoni che si sottoscrivono, col sig. Gueli
e con me, il Notaro.

Costa quest'atto di un foglio di carta scritto
in linee settantasette.

E Congruo